

Approvazione Tutori =



74068 - 10-12-59

G.P.A - 5-12-59 - n.12330

Approva.

COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO

di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE presa nell'adunanza ordinaria
tenutasi nella Residenza Municipale il giorno 9 Ottobre 1959 alle ore 20,30

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1.- Accorsi dr.ing. Luigi	/		21.- Massimilli Maria	/	
2.- Alberti rag. Dante	/		22.- Morelli Luigi	/	
3.- Benedetti per.in. Mauro	/		23.- Offredo Bruno	/	
4.- Bollini Rodolfo	/		24.- Osti arch. Angelo	/	
5.- Borioli comm. Giovanni	/		25.- Pastori dr. Mario	/	
6.- Borsani Ernesto	/		26.- Porinelli Maria	/	
7.- Brandazzi Giovanni	/		27.- Proverbio dr. Giancarlo	/	
8.- Caironi dr.ing. Mario	/		28.- Raimondi Ettore	/	
9.- Cittera dr.ing. Antonio	/		29.- Restelli Arturo	/	
10.- Colombo geom. Antonio	/	/	30.- Rizzoli per.ind. Andrea Dino	/	
11.- Crespi cav. Elio	/		31.- Rossi Carlo	/	
12.- Crotti Francesco	/		32.- Segalini Carlo	/	
13.- Ferrarini cav. Bruno	/		33.- Sironi Cesare	/	
14.- Ferrario Rodolfo	/		34.- Soliani rag. Lelio	/	
15.- Galliverti Renato	/		35.- Tenconi rag. Anacleto	/	
16.- Garzonio Vincenzo	/		36.- Vallini Ida	/	
17.- Ghilardi Giuseppe	/		37.- Venegoni on.le Carlo	/	
18.- Guerciotti Arturo	/		38.- Vignati Giuditta	/	
19.- Lezi Vitalba in Pini	/		39.- Villa Luigi	/	
20.- Mari comm. Giovanni	/		40.- Zaffaroni Filippo	/	

ai quali furono in tempo utile recapitate le lettere di invito, come rilevasi dalla analoga dichiarazione scritta del Messo Comunale.

Assiste il Segretario Generale Dott. Angelo De Gaetano.

Cav. BRUNO FERRARINI

Assume la presidenza il SINDACO Rag. Vincenzo De Tommasi che riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, dichiara valida ed aperta la riunione, invita il Consiglio a procedere alla trattazione degli oggetti posti all'ORDINE DEL GIORNO, in seduta pubblica e nomina Scrutatori i Consiglieri

N. 152 del VERBALE ORIGINALE

OGGETTO

ACQUISTO PISCINA

Sull'argomento relazione il Presidente portando a conoscenza che l'Amministrazione sin dal 1956 ha svolto trattative con il Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Demanio - in merito alla cessione del manufatto ed attrezzature della Piscina, appartenenti all'ex P.N.F. e oggi beni demaniali dello Stato.

Non essendo stato possibile ottenere la cessione a titolo gratuito, l'Amministrazione Comunale ha ottenuto dal predetto Ministero la cessione della Piscina per l'importo di L. 14.800.000.-

Il Ministero in questione, tramite l'Intendenza di Finanza di Milano, ha ora invitato il Comune a decidere se intenda o meno aderire all'acquisto del compendio di cui trattasi per il prezzo sopra indicato e con impegno a destinare l'immobile a piscina e ad attrezzature di carattere ginnico ed atletico, nonché alla creazione di una scuola ginnica per bambini ritardatari.

Comunicava inoltre il Superiore Ministero che il pagamento del prezzo potrà essere dilazionato in sei rate annuali di cui la prima da corrispondersi contestualmente alla stipula del contratto e le altre, maggiorate dell'interesse legale scalare alle rispettive scadenze.

Invita pertanto il Consiglio Comunale a voler aderire in merito.

Aperta la discussione intervengono nella stessa:

Il Consigliere CAIRONI propone di classificare olimpionica la Piscina, allo scopo di poter avere delle agevolazioni dal C.O.N.I. nelle opere di riattamento e sistemazione del manufatto.

Il Consigliere GHILARDI è d'avviso che interessando il C.O.N.I. potrebbero avversi le agevolazioni per le opere di riparazione della Piscina, allo scopo di poter far funzionare al più presto la medesima.

Il Consigliere BOLLINI segnala alla Giunta l'opportunità di un progetto di utilizzazione ed è favorevole per la creazione in seno alla Piscina di una scuola ginnico sportiva per i bambini ritardatari di sviluppo.

Il Consigliere RAIMONDI è d'avviso di rendere al più presto possibile efficiente e funzionante la Piscina e la Scuola per i bambini ritardatari.

Il Consigliere PROVERBIO segnala l'opportunità di intervenire efficacemente presso il C.O.N.I. per un adeguato contributo nelle spese di riattamento allo scopo di non gravare eccessivamente le finanze comunali. E' d'avviso poi di pagare il prezzo di acquisto in un'unica soluzione, allo scopo di risparmiare la spesa degli interessi a scalare.

Ultimata la discussione, il Presidente mette in votazione la proposta della G.M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'esposto del Presidente;
Ad unanimità di voti

DELIBERA

1°) di acquistare dal Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Demanio - Roma - l'immobile ed attrezzatura della Piscina, al prezzo complessivo di L. 14.800.000.-

2°) di ripartire la somma in sei esercizi stanziandone il relativo importo nei bilanci futuri, tenendo presente che la 1^a rata dovrà essere corrisposta contestualmente alla stipula del contratto e le altre mag-

giorate dell'interesse legale scalare, alle rispettive scadenze.
3°) di dare mandato al Sindaco di provvedere alla stipula del re
lativo contratto.

Cav. Bruno Ferrarini ff. Presidente
F.to Dr. Ing. Luigi Accorsi - Membro Anziano
Dott. A. De Gaetano - Segretario Generale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

stata pubblicata
Copia della presente deliberazione e' ~~interventato in pubblicazione al~~
l'Albo Pretorio del Comune a sensi dell'art. 3 legge 9/6/1947 n. 530.-
nel giorno di domenica 11 Ottobre 1959 senza opposizione.

Il presente estratto concorda con l'originale e si rilascia in car-
ta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. A. De Gaetano

PREFETTURA DI MILANO

N. 74068/IV*

Milano, 10/12/959

LA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA
con seduta del 5/12/1959 n. 12330

APPROVA

quale deliberazione di massima, salvi i provvedimenti in merito
all'atto con il quale sarà determinato il finanziamento della
spesa.

p. IL PREFETTO PRESIDENTE: f.to Galateo

IL SEGRETARIO: f.to Menghi

per copia conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO GENERALE



Segreteria

9 Aprile 1962

9882

252986/2°

All'INTENDENZA DI FINANZA di

5/2/1962

M I L A N O

Occupazione piscina per inizio
lavori restauro -

Premesso che si è raggiunto tra lo Stato e il Comune di Legnano un sostanziale accordo sulla compravendita della Piscina ex P.N.F. e che da parte di questo Ente sono stati perfezionati, con la trasmissione del Decreto Prefettizio che autorizza l'acquisto, tutti gli adempimenti di propria competenza, si chiede l'autorizzazione ad occupare l'immobile in oggetto nelle forme del perfezionamento formale dell'atto.

La presente richiesta è giustificata dalla necessità di iniziare rapidamente i lavori di restauro del manufatto per poter rendere funzionante la piscina durante la prossima stagione estiva. Non va inoltre dimenticato che lo stato attuale d'abbandono delle opere murarie rende indilazionabile l'inizio dei su citati lavori, in quanto ogni ulteriore ritardo potrebbe provocare danni irreparabili all'edificio.

In attesa di cortese sollecito acceggiamento dell'istanza si ringrazia anticipatamente e si ossequia.

IL SINDACO
(Ing. L. Accorsi)

Lia

Dott Giuseppe
23/7

MODULARIO
F. Prom. 97



Sig. Assessore
in U.P.P.

Borsa Indaco
Uff.

Mod. I (Serv. promiscuo)

18/5

MILANO, 15=5=1962

19

INTENDENZA DI FINANZA

di MILANO

Al
COMUNE DI

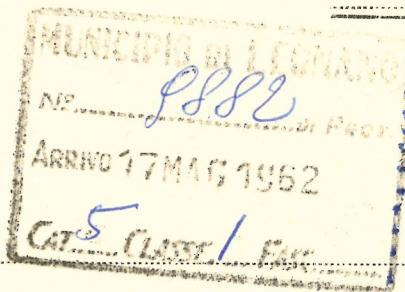
LEGNANO

Prot. N. 86328 - Rep. 2°

Risposta alla nota del 9=4=1962

Div. - Sez. - N. 9882

OGGETTO: LEGNANO- PISCINA EX P.N.F.



In esito alla richiesta formulata da codesto Comune con la nota che si riscontra, poiché l'esito delle trattative in corso con codesto Comune per la cessione dell'immobile demaniale in oggetto sono ancora subordinati al preventivo esame del Consiglio di Stato, non si ritiene possibile autorizzare attualmente l'occupazione dell'immobile di cui trattasi. Si soprassiede pertanto all'esame dell'anzidetta richiesta che potrà essere riesaminata solo dopo intervenuto il citato parere favorevole del Consiglio di Stato.

l'INTENDENTE

(A. MARCATO)

Segreteria

19911 VS/1c

25 Luglio 1962

Ill.mo Sig. INTENDENTE DI FINANZA

M I L A N O

Legnano - Piscina ex P.N.F. -

Questa Amministrazione ha ormai approntato il progetto di sistemazione della piscina e per dare inizio ai lavori si attende soltanto il permesso di occupazione dell'immobile. Dato che la realizzazione di una moderna e funzionante piscina è vivamente attesa dalla popolazione, sarei vivamente grato alla S.V. se volesse interporre il Suo autorevole interessamento per la definizione della pratica sollecitando il preventivo esame del contratto da parte del Consiglio di Stato ed autorizzando senz'altro la occupazione dell'immobile da parte del Comune.

Con osservanza

IL SINDACO

(Ing.L. Accorsi)

lu

~~Fare's
2/11/63~~

Legge N° 1317 del 27/9/1963

MODIFICAZIONI IN MATERIA DI IMPOSTA DI REGISTRO SUI
TRASFERIMENTI IMMOBILIARI.

.....omissis.....

ART. 2

Le disposizioni contenute nell'articolo precedente si applicano agli atti che saranno stipulati dopo l'entrata in vigore della presente legge, nonchè agli atti soggetti ad approvazione o a condizione sospensiva, che si perfezioneranno dopo tale data.

26/7/62

SIG. V.SEGRETARIO GENERALE

Occorre scrivere all'On.Bertè perchè voglia cortesemente interessarsi per sollecitare alla Corte dei Conti l'approvazione del passaggio della Piscina in proprietà del Comune - Inviare all'On.Bertè copia della più recente corrispondenza sulla questione.

Usc

Segreteria

199II VS/lc

27/8/1962

Ill.mo Sig.

INTENDENTE DI FINANZA

MILANO

Legnano, Piscina ex P.N.F. -

Si prega di voler dare cortese ri=
scontro alla nota di questo Ufficio in data
25/7 u.sc. pari numero di prot., riguardante
l'oggetto.

Con esequio

IL SINDACO

(Ing. L. Accorsi)

n 111841 del 5 giugno 62 U.M.

Del Ministro delle Finanze
Dirig. Gen. Romano Dir. X

Sig. Lda

MOD. I (Serv. promiscuo)



Milano, 25 novembre 1963 19

INTENDENZA DI FINANZA

Al COMUNE

di Milano

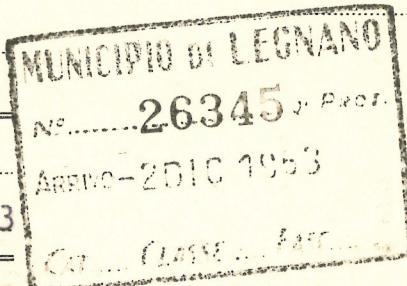
di

LEGNANO

Prot. N. I64345/63 - Rep. 2°

Risposta alla nota del 13.8.1963

Div. - Sez. - N. I6423



OGGETTO: LEGNANO - PISCINA EX P.N.F. DI VIA CUTTIGA -

VENDITA AL COMUNE

Con preghiera di farlo sottoscrivere in segno di preventiva accettazione dal Sindaco in carica, si trasmette uno schema di atto aggiuntivo con il quale saranno modificate e sostituite le condizioni contrattuali contenute nell'art.2 del contratto n.7988 di rep. in data 18.12.62 e nell'art.8 del capitolato di oneri allegato.

Si resta in attesa di sollecita restituzione di detto schema nonché 4 esemplari redatti in bollo £.200= significando fin da ora che per la stipula di detto atto si stabilisce la data del 16 Dicembre 1963 data in cui il Sig. Sindaco vorrà favorire presso questa Intendenza per le ore 11.

L'INTENDENTE
(MORTERRA)

Morterra

26345

Segreteria

26345

4/12/1963

164345/63/2° Spett.le

25/11/63

INTENDENZA DI FINANZA

M I L A N O

Piscina ex P.N.F. di via
Cuttica -Vendita al Comune-

In riscontro alla nota sopra distinta riguardante l'oggetto, si ritrasmette lo schema di convenzione debitamente siglato, nonchè i 4 esemplari trascritti su carta da bollo.

Si conferma inoltre la data di stipula per il 16 Dicembre 1963.

Distinti saluti

IL SINDACO

(Ing.L. Accorsi)



Lia

26345
Segreteria

16/12/1963

164345/63/2° Spett.le
25/11/1963 INTENDENZA DI FINANZA

M I L A N O

Piscina ex P.N.F. di via Cut
tica - Vendita al Comune -

A seguito di quanto già inviato
con nota N.26345 del 4/12/1963, si tra
smettono altre 3 copie in bollo della
deliberazione consiliare N.102 del 28
giugno 1963 relativa all'oggetto.

Distinti saluti

IL SINDACO
(Ing.L.Accorsi)

Via
N. 3 allegati

Def G.M. n.60 del 63 - Approv. Tut. 9652/41 - del 20-2-63
Approva

PAGAMENTO DELLA RIMANENZA DOVUTA ALLO STATO PER L'ACQUISTO
DELLA PISCINA EX P.N.F. DI VIA CUTTICA.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che il Consiglio Comunale ha deliberato in data 9.10.1959 con atto n.152, approvato dalla G.P.A. in seduta 5 dicembre 1959 n.12330, l'acquisto dalla Direzione Generale del Demanio, dell'immobile della piscina di via R.Cuttica n.1, per un importo di L. 14.800.000.- da pagarsi in sei rate annuali;

Che in data 14/12/1962 presso l'Intendenza di Finanza di Milano è stato stipulato l'atto per la cessione dell'immobile suddetto, con il contestuale pagamento di L. 7.400.000.- pari a metà dell'importo convenuto, e restando fissato il pagamento dell'altra metà in tre rate, negli esercizi 1963, 1964, 1965, con l'aggiunta degli interessi al tasso legale;

Vista la relazione dell'Assessore alle Finanze nella quale si suggerisce il pagamento in unica soluzione del residuo debito, dato che così si ottiene un risparmio di L. 740.000.-- che altrimenti si sarebbero pagate a titolo di interessi negli esercizi 1963, 1964 e 1965, mentre con il pagamento immediato gli interessi dovuti si riducono a L. 35.000.-;

Preso atto che la Ragioneria ha provveduto ad impinguare gli articoli di spesa della somma necessaria all'operazione proposta, con la deliberazione degli storni, adottata da questa Giunta in seduta 28/12/1962 n. 727 ;

Ravvisata l'opportunità e la convenienza per il Comune di provvedere all'immediato pagamento di quanto ancora dovuto allo Stato per l'acquisto dell'ex Piscina;

Con voti unanimi,

DELIBERA

di autorizzare il pagamento della somma di L. 7.435.000.- dovuta allo Stato per quanto in premessa, imputanto i mandati come segue :

all'art.90 del 1962 "Acquisto Piscina"	L. 4.935.000.--
" 87 " 1963 "Acquisto Piscina"	" 2.500.000.--

— cc. del. m. 102 del 63 - Aff. Tut. G.P.A n. 57832/42 - 6-8-63
m. 8213
Affioro

ACQUISTO PISCINA - ATTO AGGIUNTIVO -

L'Assessore Cav. GHILARDI legge la seguente relazione:

""" Con atto n.152 del 9/10/1959 il Consiglio Comunale stabiliva di acquistare dallo Stato la piscina di via R.Cuttica, per l'importo di L. 14.800.000.=, da pagarsi in sei rate annuali, maggiorate dell'interesse legale.

Nell'anno del 1962 gli atti erano pronti e la rateazione fu limitata a metà, da corrispondere nei tre esercizi 1963 1964 e 1965.

Senonché in sede di chiusura dell'esercizio 1962 fu possibile mediante storni reperire le somme occorrenti ad estinguere tutto il debito, evitando così la corresponsione degli interessi passivi, che sarebbero stati di L. 740.000.=

La G.M. con delibera n.60 del 23/1/1963 approvava l'anticipato pagamento, che veniva immediatamente eseguito.

Ora l'Intendenza di Finanza ha fatto presente che il Ministero, in sede di approvazione dell'atto 18/12/1962, ha rilevato essere necessario :

- 1) che il Consiglio Comunale autorizzi il versamento in unica soluzione del prezzo pattuito, anziché rateato per metà.
- 2) che il Consiglio Comunale autorizzi il Sindaco a stipulare un atto aggiuntivo che modifichi l'art.2 dell'atto principale e l'art.8 del relativo capitolato d'oneri, per escludere la prevista accensione di ipoteca legale, a garanzia del Demanio per il versamento del residuo prezzo.

Si propone pertanto all'On.le Consiglio di approvare il seguente ordine del giorno :

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione della Giunta Municipale;

Vista la lettera 3/4/1963 N.60210 dell'Intendenza di Finanza di Milano;

Ravvisata l'opportunità di uniformarsi a quanto richiesto dal detto Ufficio finanziario;

DELIBERA

Iº) a modifica di quanto stabilito con la propria deliberazione n.152 del 9/10/1959, di versare in un'unica soluzione la metà del prezzo per il quale era stato pattuito il versamento rateale, saldando di conseguenza ogni residuo debito.

2º) di autorizzare il Sindaco a stipulare un atto aggiuntivo che modifichi l'art.2 dell'atto principale e l'art.8 del relativo capitolato d'oneri, per escludere la prevista accensione di ipoteca legale, a garanzia del demanio per il versamento del residuo prezzo. """"

Nessuno avendo chiesto la parola il Presidente mette in votazione lo schema di provvedimento proposto dalla Giunta che viene approvato all'unanimità di voti espressi per alzata di mano.

N. REPERTORIO

N. D'ORDINE

ATTO AGGIUSTIVO AL CONTRATTO 18/12/1962 N. 7988 Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno mille novecento sessantatre addì sedici del mes
di Dicembre in Milano, nella sede della Intendenza di Finanza sita in Milano, via Manin 27.

Avanti a me Dott. Carmelo Conferti - Consigliere di I^a classe delegato a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa, con D.I.N. 17345 del 30/11/62 sono personalmente comparsi i signori :

1^o) Dott. nato a

il quale interviene in rappresentanza dell'Amministrazione dello Stato.

2^o) Il Dr. Ing. LUIGI ACCORSI nato a Bologna il 7 Gennaio 1906, Sindaco del Comune di Legnano all'epoca autorizzato con delibera delibera consiliare del 26 giugno 1963 allegata in copia conforme sotto la lettera A) al presente contratto di cui forma parte integrante.

Comparenti della cui identità personale io Ufficialmente rogante sono certo che dichiarano innanzitutto d'accordo fra loro e con il mio consenso di rinunciare alla assistenza di testimoni al presente atto.

Si premette

che con atto N. 7988 del 18/12/1962 rogato in forma

pubblica amministrativa, e ancora in corso di approvazione.

Il Demanio dello Stato, rappresentato dal Vice Intendente di Finanza Dott. Francesco Montagnino ha venduto al Comune di Legnano, per il prezzo di lire 14.800.000,- (quattordicimilioniottocentomila) un fabbricato e terreno per la esclusiva destinazione a piscina e ad attrezzature di carattere ginnico ed atletico, nonché alla creazione di una scuola ginnica per bambini ritardatari - che metà del prezzo di vendita è stato versato prima della stipulazione giusta quietanza N.2 in data 17/12/62 rilasciata dall'Ufficio del Registro di Legnano, mentre la resida somma, in conformità dell'art. 2 dell'atto sopracitato N.7988, avrebbe dovuto essere corrisposta in tre rate annuali di L. 2.467.000,- maggiorata degli interessi legali a scolare e scadenti il giorno 15 dicembre degli anni 1963 - 1964 - 1965;

Considerato che il Comune di Legnano, in conformità della deliberazione della Giunta Municipale N.60 del 23/1/1963, (richiamata nella predetta delibera consiliare del 26/6/1963) ha eseguito il pagamento del residuo prezzo in unica soluzione oltre gli interessi legali naturali dalla data di stipula del contratto fino a quello del versamento, giusto quietanza

Mod. 72/A N.4 del 17/1/63 rilasciata dall'Ufficio del Registro di Legnano per l'importo di L. 7.445.000 di cui L. 7.400.000 a saldo del residuo preszzo e L. 35.000 per interessi e L. 10.000 per bollo di quietanza.

Tutto ciò premesso e ritenuto tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 - L'art. 2 del contratto 18/12/62 N. 7986 di Rep. stipalato fra le stesse parti da me rogato in forma pubblica amministrativa, si intende annullato e sostituito dal seguente " ART. 2 "

La vendita del fabbricato suddetto con annesso terreno vien fatta ed accettata per il prezzo convenuto di L. 14.800.000 (quattordicimilioniottocentomila) che il Comune di Legnano ha già versato per intero prezzo l'Ufficio Registro di Legnano - per L. 7.400.000 con quietanza Mod. 72/A N.2 del 17/12/62 e per lire 7.400.000 più gli interessi legali dalla data della stipula del contratto principale alla data del versamento, di L. 35.000, con quietanza Mod. 72/A N.4 del 17/1/1963. Conseguentemente il Demanio dello Stato come sopra rappresentato, dichiara di rinunciare egualmente in effetti rinuncia alla iscrizione dell'ipoteca legale sul bene venduto prevista dall'art. 8 del capitolo di oneri, rilasciando ampia quietanza e finale liberazione più nulla avendo a pretendere in

dipendenza della detta vendita."

- ART. 3 -

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del compratore; e richiesto io ufficiale regante ho ricevuto e pubblicate il presente atto mediante lettura fattane a chiara e intellegibile voce alle parti che da me interpellate hanno dichiarato di trovarlo conforme alla loro volontà e che con me lo sottoscrivono dispensandomi dalla lettura degli allegati.